**Contabilizzare a regola d’arte: ista *doprimo e* ista *doprimo aperto* al servizio del risparmio e dell’efficienza energetica.**

*Installare e sostituire i sistemi di contabilizzazione del calore e dell’acqua è un’opportunità per ridurre le spese per il riscaldamento e l’acqua, a vantaggio del benessere individuale e dell’ambiente*

La contabilizzazione dei consumi per il riscaldamento invernale è oggi uno degli aspetti più importanti e delicati nella gestione degli impianti condominiali centralizzati, regolata da numerosi provvedimenti legislativi (D.Lgs. 102/2014; D.Lgs. 141/2016; D.Lgs. 73/2020) in attuazione della Direttiva Europea 2018/2002. A fronte di costi contenuti e senza alcun impatto sul comfort percepito, i singoli utenti possono godere di notevoli benefici nel contenimento dei consumi: fino al -20% dell’importo annuo delle spese per il riscaldamento. La gestione consapevole dei consumi contribuisce anche alla riduzione delle emissioni di CO2, a vantaggio della qualità ambientale. Da oltre 25 anni, **ista** mette a disposizione di amministratori e utenti la propria di esperienza nella configurazione dei sistemi e nella scelta dei dispositivi digitali di ultima generazione, per la lettura in remoto e la corretta contabilizzazione dei consumi per il riscaldamento e per l’acqua, offrendo soluzioni per ogni esigenza. Equipaggiare l’impianto condominiale con i dispositivi più adatti in base alla tipologia della rete di distribuzione esistente (es. impianti a colonne montanti o ad anello) è la base fondamentale per realizzare un corretto sistema di contabilizzazione. Nelle reti a colonne montanti, ad esempio, la distribuzione avviene tramite circuiti che percorrono l’edificio in verticale, distribuendo il fluido termovettore ai singoli radiatori posti ai vari piani, mentre negli impianti ad anello (detti anche “a zone”) ciascuna zona è servita da un proprio anello di distribuzione che, di solito è uno per ogni singolo piano. Ai fini della contabilizzazione dei consumi la differenza di progettazione è sostanziale; equipaggiare gli impianti a colonne montanti con ripartitori di calore specificatamente concepiti per la contabilizzazione indiretta dei consumi (es. **ista doprimo**), mentre, nel caso di impianti ad anello - in cui ogni zona corrisponde a un’unica utenza/unità immobiliare - è possibile utilizzare contatori di calore per la contabilizzazione diretta dei consumi (es. **ista sensonic**). In tutti i casi il funzionamento di ogni singolo radiatore - ovvero la quantità di calore emessa - può essere regolato attraverso la valvola termostatica che, a seconda delle necessità, aumenta o diminuisce la portata del fluido termovettore da parte della rete di distribuzione, incrementando o riducendo di conseguenza il consumo di energia termica. Nel caso di un impianto di riscaldamento a colonne montanti (i più diffusi in Italia) i ripartitori **ista** si occupano di ripartire con estrema precisione le unità di consumo di ogni singolo radiatore, utilizzando tecnologie avanzate e collaudate in milioni di installazioni già effettuate e monitorate. Il “cuore” del sistema è la modalità di scambio delle informazioni, fra tutti i ripartitori installati nell’edificio e la centralina, che creano una rete di comunicazione bidirezionale sicura, efficiente e rapida nella trasmissione dei dati, anche a vantaggio della precisione dei conteggi. Questi possono essere gestiti direttamente da **ista** attraverso modalità trasparenti che consentono ad amministratori e utenti di accedere alle informazioni via web, per conoscere i consumi e per individuare modalità utili a ridurre le spese oppure inviati a operatori di fiducia per l’elaborazione dei dati. Per questa ragione il servizio **ista** è affidabile, completo e modulare: oltre alla lettura e comunicazione via radio dei dati, **ista** si occupa della verifica del buon funzionamento di apparecchi e sistemi, provvede alla ripartizione dei consumi e dei costi, prepara i conteggi individuali e collettivi inviandoli all’amministratore, nel rispetto delle norme vigenti. Il principio generale è infatti sempre lo stesso: ogni utente paga le spese in base ai propri consumi effettivi. Per ottimizzare la registrazione e la gestione dei dati da remoto, **ista Portale Impianti** consente l’accesso via web alle informazioni alle diverse categorie di utenti. Le competenze e l’esperienza di ista Italia sono a disposizione dei professionisti per verificare la fattibilità di qualsiasi progetto.

**ista doprimo aperto: la tecnologia flessibile per ogni soluzione**

Elevata qualità della contabilizzazione, estrema affidabilità nel funzionamento, design elegante e discreto: queste caratteristiche distinguono i ripartitori **ista doprimo aperto**, sviluppati da ista per garantire la massima libertà di scelta della migliore soluzione, in caso di nuova installazione o sostituzione dei dispositivi per la contabilizzazione del calore. Rispetto agli altri ripartitori sul mercato, **ista doprimo aperto** consente infatti la scelta tra differenti modalità di installazione e gestione, anche successivamente alla prima soluzione adottata. Ad esempio, l’installazione e i servizi di lettura e ripartizione possono essere affidati direttamente a ista. In alternativa l’installazione può essere effettuata in autonomia, incaricando ista dei servizi di lettura e ripartizione, oppure si possono installare i ripartitori, effettuarne la lettura e ripartire i consumi in totale autonomia. Conforme allo standard europeo DIN EN 834 e rispondente alla normativa CE 1999/5/EG, **ista doprimo aperto** è pratico, preciso e trasparente ed è fornito con tutti gli accessori per il montaggio. Grazie ai suoi 2 sensori, **ista doprimo aperto** rileva la temperatura della superficie del radiatore e dell'ambiente circostante. Ogni 2 secondi il display (5 cifre + simboli) alterna la visualizzazione del valore attuale dei consumi e del valore del giorno di riferimento, permettendo all’utente di confrontare le prestazioni del proprio terminale di riscaldamento, in relazione ai consumi effettivi e ideali. La batteria al litio fornita con il ripartitore è garantita per 12 anni di autonomia (1 anno di giacenza in magazzino + 10 anni di funzionamento + 1 anno di riserva), in modo da monitorare in continuo il corretto funzionamento grazie al sistema di auto-diagnosi, che registra con precisione il momento dell’eventuale guasto e/o della manipolazione di sensori o cavi.

Il trasferimento dei dati al sistema avviene in automatico e, grazie alla grande capacità di memoria, permette di richiamare in qualsiasi momento i valori di fine mese degli ultimi 14 mesi, evitando il rischio di perdita dei dati in caso di subentri o vendite dell’immobile. I ripartitori **ista doprimo aperto** rappresentano perciò la soluzione per tutte le esigenze di contabilizzazione e ripartizione del calore negli impianti centralizzati.